

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000523
DATA: 15/07/2024 15:21
OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) interaziendale AUSL/AOU di Parma.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Rossi Sandra - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Ventura Antonio - Direttore Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-02]

DESTINATARI:

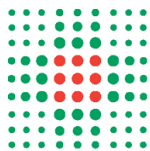
- Collegio sindacale

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000523_2024_delibera_firmata.pdf	Fabi Massimo; Rossi Sandra; Ventura Antonio	8E56BDAB53BB4CA17DEA56A49FDABBC 85D2501D46FA2E1E2193E06071EA7AAEF



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) interaziendale AUSL/AOU di Parma.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, che all’art. 1 comma 7, prevede l’individuazione di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, adottato ai sensi dell’art. 1, commi 35 e 36 della L. n. 190/2012, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” adottato in attuazione dell’art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge n. , recante “Misure 113/2021 urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, (c. d. *Decreto Reclutamento*);
- il D. L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge n. 79/2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” che ha introdotto il comma 7-bis nell’art. 6 del decreto legge n. 80/2021, il quale stabilisce che “le regioni, per quanto attiene alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;

RICHIAMATI:

- la circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica –, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione della L. n. 190/2012



e sono stati diffusi criteri per la scelta e la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in particolare i paragrafi 2 e 4 – sezione VII Sanità parte speciale con i quali vengono descritte le caratteristiche conoscitive principali del RPCT in ambito ospedaliero e individuati i criteri di scelta dello stesso;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, in particolare il paragrafo 1 della parte IV, recante “i criteri di scelta del RPCT” e l’allegato 3 con il quale sono stati enucleati i “riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 adottato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 con gli orientamenti finalizzati a supportare, nella parte speciale dedicata, i RPCT nel loro importante ruolo di coordinatori della strategia della prevenzione della corruzione in ambito contratti pubblici e attuazione degli impegni assunti con il PNRR;

RILEVATO che:

- il RPCT deve essere *“in posizione di indipendenza e di autonomia dall’organo politico”*; a tal fine l’organo di indirizzo *“deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività”*;
- l’organo di indirizzo è invitato ad adottare *“tutte le soluzioni organizzative dirette ad assicurare che il RPCT svolga il suo delicato compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni”*, mediante atti organizzativi generali o mediante lo stesso atto di nomina del RPCT;
- è *“altamente auspicabile che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata per qualità del personale e per mezzi tecnici al compito da svolgere”* e che *“appare necessaria la costituzione di un ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT”*;

PRECISATO che, ai sensi della sopraccitata normativa, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve svolgere, tra l’altro, i seguenti compiti:

- predisporre la Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO, in base alle disposizioni in materia e delle indicazioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione;
- assicurare l’elaborazione della relazione annuale ex art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012;
- coordinare le attività in tema di Codice di Comportamento e degli altri istituti generali in materia;
- gestire il sistema di segnalazione illeciti (whistleblowing) secondo le disposizioni normative e contenute in pianificazione;
- coordinare le attività in collaborazione col Dipartimento Risorse Umane per la raccolta annuale delle dichiarazioni Codice di Comportamento in piattaforma GRU;
- coordinare le attività in materia di Trasparenza, ai sensi dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016 e normative connesse, con disposizioni e monitoraggi del sistema obblighi di pubblicazione e dell’istituto dell’accesso civico in base alla disciplina ed all’organizzazione dettata in pianificazione;
- garantire il coordinamento complessivo delle attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, anche mediante specifiche iniziative di formazione e informazione;



- assicurare la partecipazione ad organismi e tavoli attivi a livello regionale sui temi della trasparenza e prevenzione della corruzione;

RICORDATO che la nomina a RPCT comprende la nomina a “gestore per l’antiriciclaggio”, come da funzioni previste in Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025;

DATO ATTO che con deliberazione AUSL Parma n. 859 del 16.12.2015 e con deliberazione AOU Parma n. 420 del 22.12.2015 è stato conferito al dott. Giovanni Bladelli l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza interaziendale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 355 del 03.07.2024, con la quale:

- è stato affidato al dott. Giovanni Bladelli, a far tempo dal 15.07.2024, l’incarico di direzione della struttura complessa “Servizio Interaziendale Progetti, Innovazioni gestionali e Integrazione Processi in Area Tecnico Amministrativa” e contestualmente di direzione del Dipartimento Tecnico e Amministrativo interaziendale;
- la funzione di RPCT è stata posta nell’afferenza della Direzione del Dipartimento Amministrativo e Tecnico interaziendale;

TENUTO CONTO pertanto che risulta necessario assegnare le funzioni di RPCT sia per AUSL Parma che per AOU Parma ad altra figura dirigenziale;

RITENUTO, in virtù del percorso di riorganizzazione in atto e del criterio di alternanza e rotazione degli incarichi, di individuare un nuovo dirigente cui conferire l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia per AUSL Parma che per AOU Parma;

RICORDATO che il dirigente da nominare quale RPCT non deve rientrare tra il personale incaricato nei settori tradizionalmente considerati più esposti al rischio della corruzione;

RICHIAMATA la determinazione n. 1080 del 28.06.2024, con la quale è stato acquisito in comando presso AUSL Parma il dirigente amministrativo Eric Leasi a far tempo dal 01.07.2024 per un periodo di 12 mesi;

VISTO il curriculum del dott. Eric Leasi dal quale risulta una esperienza professionale pluriennale anche di direzione, con competenze giuridiche e capacità gestionali e relazionali;

ATTESO che anche la durata dell’incarico di RPCT deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione e del fatto che è “correlata alla durata del contratto sottostante all’incarico già svolto”;

INDIVIDUATO, pertanto, il dott. Eric Leasi, quale dirigente amministrativo cui attribuire l’incarico di “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” (RPCT) sia per AUSL Parma che per AOU Parma, in quanto in possesso dei requisiti soggettivi e professionali idonei a rivestire le funzioni in argomento;



RITENUTO pertanto di attribuire al dott. Eric Leasi l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", ai sensi delle disposizioni sopra citate che ne contemplano anche attività e poteri, demandando al contratto individuale la descrizione specifica degli obiettivi connessi al presente incarico;

PRECISATO che al RPCT sono affidate le funzioni previste dalla Legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 come novellato dal d.lgs. 97/2016 come sopra riportate che qui si intendono integralmente richiamate;

DATO ATTO che detta nomina decorre dal 15.07.2024 e ha durata di 12 mesi;

PRECISATO infine che il presente provvedimento non determina costi aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

Delibera

1. di nominare, a far data dal 15.07.2024, per un periodo di 12 mesi, il dott. Eric Leasi quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT) sia per AUSL Parma che per AOU Parma, in quanto ritenuto in possesso dei requisiti soggettivi e professionali idonei a rivestire le funzioni in argomento;
2. di dare atto che al RPCT sono affidate le funzioni previste dalla Legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 come novellato dal d.lgs. 97/2016 come sopra riportate che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare mandato alla Struttura Complessa Interaziendale "Sviluppo Risorse Umane" di procedere alla stesura del relativo contratto;
4. di dare atto che la suddetta riorganizzazione non comporta la modifica dell'atto aziendale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non determina costi aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;
6. di notificare l'OIV unico regionale della modifica intervenuta rispetto alla nomina del nuovo RPCT;
7. di provvedere a modificare le conseguenti iscrizioni presso ANAC;
8. di inviare la presente deliberazione all'Azienda USL di Parma.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Antonio Ventura